

Berlino, 15 Marzo 2018

## **CONTRIBUTO RGI AL PDS TERNA 2018**

La rivoluzione del sistema energetico è già in atto. La crescita delle rinnovabili è inarrestabile e pone sfide importanti agli operatori di rete che devono trovare il più velocemente possibile modalità innovative per integrarle. Ora più che mai i ritardi nello sviluppo della rete devono essere evitati attuando processi partecipativi e collaborativi sin dalle prime fasi di pianificazione al fine di realizzare i progetti nel miglior modo possibile, nel rispetto della natura e delle comunità locali. Questo approccio contribuirebbe a gestire potenziali criticità ed opposizione ai piani di sviluppo in modo coerente e trasparente.

Con questa consapevolezza, RGI è impegnata da anni ad instaurare un dialogo permanente tra i principali operatori della rete europea, come Terna, e un'ampia rappresentanza di associazioni ambientaliste. Siamo convinti del ruolo fondamentale delle ONG nel coinvolgere la società nel dibattito sulla transizione energetica, perché è un processo complesso con molte sfaccettature, soprattutto a livello sociale ed ambientale, e sarebbe uno sbaglio ridurlo solo a questioni tecnologiche e politiche. Sosteniamo altresì che gli operatori di rete abbiano un ruolo di leader in questa fase. La loro sfida risiede nel dimostrare che un sistema sempre più basato sulle rinnovabili è possibile, sicuro e stabile. Il loro compito è di trovare le soluzioni necessarie e di fare in modo che queste siano efficaci e duplicabili in situazioni e geografie diverse. È anche loro compito costruire un rapporto maturo e di fiducia con i cittadini, aumentando la reciproca comprensione e il livello di coinvolgimento nei processi decisionali, e garantendo il rispetto, se non il miglioramento, dell'ambiente in cui operano.

Attraverso questo Piano di Sviluppo Terna dimostra di incamminarsi in questa direzione con decisione e umiltà. Innanzitutto, lo fa prendendo una chiara posizione nel descrivere la sua abilità a gestire un sistema senza carbone a partire dal 2030 e quindi abbracciando di riflesso i target climatici che richiedono la decarbonizzazione completa del settore elettrico. Lo fa impegnandosi ad utilizzare, dalla fase di pianificazione alla realizzazione, analisi in grado di massimizzare i benefici ambientali assieme a quelli economici. Lo fa inoltre attraverso la presentazione di soluzioni richieste da molti stakeholder, quali il futuro interrimento delle nuove linee in corrente continua, e il riutilizzo delle infrastrutture esistenti così da limitare nuovi corridoi e minimizzare l'impatto sul territorio. Lo fa ancora con il suo impegno ad essere più trasparente, pubblicando gli scenari energetici utilizzati e la metodologia dell'analisi costi-benefici, e ricettiva dei desideri e preoccupazioni dei cittadini e di altri suoi stakeholder, ad esempio coinvolgendo nella consultazione sui nuovi indicatori ambientali anche le ONG.

Il Piano di Sviluppo di Terna è un passo importante per la trasformazione del sistema elettrico in corso. Ora la sfida per noi tutti è trovare il coraggio di lavorare insieme in modo costruttivo, imparare gli uni dagli altri perché nessuno ha tutte le risposte, ed insieme sviluppare soluzioni ed approcci innovativi che siano sostenibili per l'ambiente e la società. Abbiamo tutti un ruolo da giocare in questa transizione energetica e "collaborazione" è la parola chiave.

Antonella Battaglini



**Renewables Grid Initiative e.V.**

Krausenstraße 8, 10117 Berlin

Tel: +49 30 7677 1945-0

[info@renewables-grid.eu](mailto:info@renewables-grid.eu)